

**Parere sulla “Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2025-2026” a cura dell’Osservatorio sulla Precarietà dell’Università per Stranieri di Siena.**

L’Osservatorio sulla Precarietà, nella seduta del 18 dicembre 2023 ha preso in esame il documento di **“Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2025-2026”** e ha elaborato il seguente parere. Si esprime soddisfazione per alcune delle linee di programmazione elaborate nel documento che dimostrano l’impegno dell’Ateneo verso il riassorbimento delle sacche di precariato storico sia nell’ambito della ricerca-docenza sia in quello del personale tecnico-amministrativo. Si ritiene doveroso, però, ribadire alcune priorità assunte quali fondanti e decisive dall’Osservatorio con l’auspicio che gli organi di Ateneo competenti possano tenerle in considerazione:

- Per quanto riguarda il settore ricerca-didattica, l’auspicio dell’Osservatorio è che si continui a dare la possibilità a tutte e tutti i ricercatori e le ricercatrici a tempo determinato di tipo A, in servizio presso l’Ateneo (figure contrattuali da considerarsi in esaurimento perché ritenute ormai superate e pertanto sostituite dall’ultimo intervento normativo sulla legge 240/2010), di accedere a percorsi di pre-ruolo o ruolo con l’obiettivo del totale riassorbimento di queste figure precarie, a prescindere dalla linea di finanziamento su cui sono collocate tali figure (PRIN, PON, PNRR...)
- Si osserva, per quanto riguarda strettamente il personale tecnico-amministrativo, l’assenza di previsione assunzionale per l’anno 2024 e seguenti, ad eccezione del completamento della programmazione relativa agli anni 2022 e 2023. Pur nella consapevolezza di trovarsi nelle more dell’approvazione del nuovo CCNL per il triennio 2019-2021 e nelle more dell’assegnazione dei punti organico per l’anno 2023, è auspicabile che l’Ateneo si impegni, in sede di programmazione, a garantire prospettive di crescita e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in servizio, tramite un adeguato riconoscimento delle diverse professionalità e offrendo concrete possibilità di carriera.
- È auspicabile per l’Osservatorio che il riassorbimento del precariato avvenga altresì verso le figure contrattualmente più deboli presenti nel nostro Ateneo, quale il personale addetto ai servizi di guardiania e portierato, ovvero le unità di personale tecnico-amministrativo in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, ancora presenti nel nostro Ateneo.

Al fine di rendere fattiva ed efficace l’operatività dell’Osservatorio, si chiede che venga cortesemente data lettura del presente documento durante le rispettive sedute degli Organi di Ateneo.

Vi ringraziamo per la collaborazione e vi inviamo un cordiale saluto.

**L’Osservatorio sulla Precarietà dell’Università per Stranieri di Siena**

*Orlando Paris, Emanuele Garofalo, Susanna Bruni, Elena Monami, Cecilia Valenti, Andrea Simone*